

VIVA LE LINGUE



CLASSICHE

Biblioteca Malatestiana
Aula Magna ore 17.00



VIVA LE LINGUE CLASSICHE

Biblioteca Malatestiana Aula Magna ore 17.00

Non possiamo (non vogliamo) liberarci dei classici e delle loro lingue! Non possiamo (non vogliamo) perché non lo può (non potrebbe permetterselo) il pensiero, la civiltà, la storia. La querelle su classico/classici/lingue classiche è ormai stucchevole e retorica; tutti sanno che il latino e il greco sono due formidabili veicoli di conoscenza di un passato che non può (non vuole) passare: se accadesse, sarebbe a tutto danno del presente e dell'umanità. Ci spaventano la loro ricchezza e serietà? Preferiamo meno impegno e riflessione? Ci basta un presente consumistico e superficiale? Piccolo è meglio di grande? Allora, forse, il problema è il presente e non il passato. Dunque: viva il latino e il greco!

Giovedì 9 marzo

ANDREA MARCOLONGO

La lingua geniale

9 ragioni per amare il greco

Andrea Marcolongo, laureata in lingue classiche e specializzata in storytelling, ha scritto un libro che vuole essere una dichiarazione d'amore verso la lingua greca. *La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco* (Laterza, 2016) "innanzitutto parla di amore: il greco antico è stata la storia più lunga e bella della mia vita. Non importa che sappiate il greco oppure no. Se sì, vi svelerò particolarità di cui al liceo nessuno vi ha parlato, mentre vi tormentavano tra declinazioni e paradigmi. Se no, ma state cominciando a studiarlo, ancora meglio". Il libro prova a convincere anche il lettore più scettico che esistono buone ragioni per superare qualsiasi difficoltà iniziale con questa lingua: come ci ricordava già Virginia Woolf "è al greco che torniamo quando siamo stanchi della vaghezza, della confusione e della nostra epoca". L'autrice dialoga con Laura Pezzino, giornalista di Vanity Fair e curatrice del blog BookFool.

Venerdì 26 maggio

NICOLA GARDINI

Viva il latino

Storie e bellezza di una lingua inutile

Nicola Gardini vive tra Oxford e Milano, insegna letteratura italiana all'Università di Oxford e scrive romanzi e saggi. Con *Viva il latino. Storie e bellezza di una lingua inutile* (Garzanti, 2016) ci trasmette il suo amore per la lingua latina, alimentato da una potente curiosità intellettuale, e ci incoraggia a dialogare con una civiltà che non è mai terminata perché è giunta fino a noi. Alla domanda "A che serve il latino?" Gardini risponde che "il latino è - molto semplicemente - lo strumento espressivo che è servito e serve a fare di noi quelli che siamo". L'autore dialoga con Giuseppe Gilberto Biondi, direttore del Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia dell'Università di Parma.